



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1476 del 17/07/2026

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE PER L' ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO AL CINGHIALE - CIG BC69F39644.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Premesso che:

il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

La normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica, tra cui viene ricompreso il cinghiale, alla diretta responsabilità della Polizia Provinciale, che per tale ragione risulta assegnataria di diverse armi da fuoco aventi caratteristiche adeguate a tutte le tipologie di intervento di istituto che sono tenuti ad attuare. La Polizia Provinciale effettua inoltre piani di controllo di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche e l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, il Corpo di Polizia Locale della Provincia deve però essere dotato oltre che di materiali sufficientemente evoluti per rendere cogente la cattura del cinghiale nella esecuzione dei piani di controllo in modo da renderli sempre più efficienti e performanti, soprattutto nell' attuale momento storico dove deve essere contrastata la diffusione sul territorio nazionale di una infezione virale che colpisce i suidi domestici e selvatici, definita un nuovo flagello di tipo sanitario/veterinario (PSA) anche di materiali di consumo, come disinfettanti volti a minimizzare e annullare del tutto eventuali agenti patogeni presenti sulle suole delle scarpe e pneumatici a seguito dell'esecuzione di Piani di Controllo al cinghiale. Ciò soprattutto nelle zone adia-

centi alle aree infette come da ordinanza Commissariale 7/2025 e precisamente prescrive in generale che *“Partecipanti a qualsiasi titolo che provengono da zone soggette a restrizione e zona CEV....I mezzi e le attrezzature devono essere puliti e disinfettati periodicamente. Prima della disinfezione è necessario rimuovere la materia organica dalle coperture, superfici, veicoli, ecc.”* e da ultimo come da ordinanza Commissariale n. 4/2026.

Invero anche il vigente piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico, richiede l'uso di un disinfettante/biocida da nebulizzare e da impiegarsi nelle zone infette.

Ne consegue che risulta necessario reperire anche beni consumabili di tipo comune e standardizzato il cui acquisto può essere programmato nella maggior parte dei casi al verificarsi del fabbisogno, e che sono spesso caratterizzati anche dall'estrema urgenza di procedere al loro acquisto per l'esecuzione massiva dei piani di controllo atti ad abbattere la fauna selvatica in esubero sul territorio, nonché garantire la sicurezza degli operatori che si trovano direttamente o indirettamente nelle zone in cui la PSA è ad oggi presente e da ultimo ottemperare alle disposizioni normative riguardanti la Peste Suina Africana emesse dai preposti Organi Istituzionali nazionali e regionali.

Il materiale di consumo in questione, ovvero pompe a pressione, possono essere fornite dalla società Tecnoagricola di Abati Tiziano & C. s.n.c.- Via Europa 20, – 41122 Modena - P.IVA 01425710363, che ha fatto pervenire il preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n. 25768 del 16/07/2026 avente ad oggetto n. 4 Pompe a pressione da 8lt Garden Professionale Line per l'importo di € 32,71 /cadauna, per un imponibile di € 130,84 oltre IVA al 22% per € 28,78 e per un totale pari ad € 159,62.

Ritenuto che il prezzo offerto è congruo rispetto a quello di mercato.

Considerato che è necessario coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 de D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi generali di efficacia, efficienza ed economicità che reggono l'azione della pubblica Amministrazione, sanciti dall'art. 1 della L. 241/1990, risulta conveniente affidare alla società di cui sopra la fornitura in quanto la stessa ne garantisce la fornitura immediata, poiché ha la disponibilità di tutto il materiale richiesto, che quindi potrà essere utilmente impiegato, in tempi rapidi, nello sviluppo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Locale della Provincia che sono deputate a contrastare in forma massiva soprattutto la proliferazione del cinghiale e che il fornitore è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

Osservato che l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii prevede che le Pubbliche Amministrazioni, sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di cui trattasi. Richiamato, nell'acquisto di cui trattasi, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 5.000 il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente può essere derogato.

Richiamato altresì l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000.

Per le motivazioni innanzi esposte si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, garantendo co-

munque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Con atto del Presidente n. 5 del 14-01-2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 alla Ditta Tecnoagricola di Abati Tiziano & C. s.n.c. - Via Europa 20, - 41122 Modena - P.IVA 01425710363 la fornitura di n. 4 Pompe a pressione da 8lt Garden Professionale Line per l'importo di € 32,71 /cadauno e per un totale imponibile di € 130,84 oltre IVA al 22% per € 28,78 per un totale pari ad € 159,62 come da preventivo prot. n. 25768 del 16/07/2026.
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 25880/2026 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs. 36/2023.
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. 25880/2026 della comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni.
- 4) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. INAIL_549553348 scadenza validità 06/11/2026 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS E INAIL.
- 5) di dare atto che il CIG BC69F39644.
- 6) di impegnare la complessiva somma di € 159,62 (IVA al 22% inclusa) per acquisto di n. 4 Pompe a pressione da 8lt Garden Professionale Line imputandola al Capitolo 4841 "*Piani di limitazione numerica animali fossori e specie cinghiali - Acquisti*" del PEG 2026.
- 7) di dare atto che trattasi di spesa che trova copertura finanziaria convenzione di cui alla DGR n.2221 del 22/12/2025" CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA

CITTA' ME-TROPOLITANA E LE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CON-FERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028” approvata con atto del presidente della Provincia di Modena n. 16 del 12/02/2026, sottoscritta con prot. 5241/2026 stanziati a bilancio al Capitolo di entrata n. 2424 “Rimborso risorse per esercizio funzioni e compiti conferiti” del PEG 2026;

- 8) di dare atto che ai sensi dell’art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena.
- 9) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 25880/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio.
- 10) di dare atto che la liquidazione dell’importo di €159,62 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente.
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1).
- 12) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Bilancio e Contabilità Ordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 13) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)